

CAVARZERE Titolare del bar Cogolo aveva detto al figlio minorenne che non poteva giocare alle slot

Rom aggredisce barista cinese

La donna ha rimediato due ceffoni, guaribili in 4 giorni. E ha denunciato l'uomo violento

CAVARZERE - Ha fatto il suo dovere, rammentando a un ragazzo minorenne che non poteva giocare con le slot machines nel suo locale, ma così ha rimediato due schiaffoni ben piantati in faccia.

La titolare cinese del bar "Il Cogolo", di via Chiara Rovelli, nella frazione di Boscochiaro di Cavarzere, ha avuto non solo il coraggio di affrontare il sinti, residente in zona e il padre inferocito per il "divieto", ma ha anche denunciato il suo aggressore.

Il brutto fatto di violenza al pubblico esercente è avvenuto nella serata di giovedì. Era già buio quando nel locale che è fornito anche di videolottery e di slot machines, è entrato un minorenne nomade.

Per motivi ancora al vaglio dei carabinieri di Cavarzere, la donna ha specificato al giovane che non era ora di stare al bar e non era nemmeno il caso di giocare alle macchinette, vista la sua tenera età.

La legge italiana, infatti, non solo vieta ai minori di giocare alle videolottery, ma impone il controllo ai pubblici esercenti, pena la chiusura dei locali.

A quel punto, però, il minorenne sinti, non l'ha presa bene e l'ha riferito al padre. Il quale ha atteso che nel locale non vi fossero altri avventori, è entrato e ha piantato due ceffoni sul viso della



La legge vieta ai minori di usare le videolottery

cinese, scaraventandola a terra.

Poi si è girato ed è andato via. Sul posto è intervenuto il Suem e anche i carabinieri della stazione di Cavarzere, che hanno raccolto la denuncia della barista, con la descrizione dell'uomo, un

40enne che vive nella comunità nomade della zona ed è stato identificato. Le indagini vanno avanti e non si sono chiuse, ma l'uomo rischia una denuncia per lesioni. I sanitari hanno riscontrato dolori al collo e al viso, la donna è stata portata in

L'esterno del bar "Il Cogolo" di Boscochiaro, una frazione di Cavarzere

ospedale a Chioggia. Le sono stati refertate lesioni con una prognosi lieve, di tre o quattro giorni. Nella stessa zona, la scorsa settimana, era stata segnalata un'analoga aggressione a schiaffi ai danni di un anziano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve da Adria

Cada

Pranzo e animazione

La festa di Carnevale promossa dal Cada si svolge domani alle 12.30 con il pranzo all'hotel Stella d'Italia con un menù tipico polesano. A seguire intrattenimento con animazione musicale e divertimento. L'invito è rivolto a soci, familiari, amici e simpatizzanti del Centro diurno anziani. Per informazioni e adesioni rivolgersi nella sede di piazza Casellati o chiamare al numero 0426901346.

Bellombra

Falò delle maschere

Pomeriggio in maschera domani a Bellombra per la tradizionale festa di Carnevale. Il ritrovo è alle 15 in piazza San Giacomo per dar vita alla sfilata di Re Carnevale lungo le strade del paese con animazione, musica, canti e balli. Al termine premiazione di mascherine, maschere e gruppi mascherati: per partecipare al concorso è necessario iscriversi rivolgendosi in parrocchia. Il pomeriggio sarà arricchito di dolci tipici come frittelle, crostoli, piadine con salsiccia, birra e buon vino. La sorpresa arriverà alla fine con il gran falò delle maschere.

Ca' Emo

Carnevale per tutti

Maschere, canti, balli: è il Carnevale di Ca' Emo promosso dalle diverse associazioni del paese. L'appuntamento è per domani pomeriggio alle 15 nelle ex scuole per vivere una domenica in maschera per grandi e piccoli, animato da canti e musica, in particolare con intrattenimento di ballo con la scuola "Elisa dance" di Corbola. Inoltre il maneggio il Diamante nero mette a disposizione i pony per la gioia dei bambini. Sarà premiata la maschera più bella e originale, ma a tutti i bimbi in abito di carnevale sarà donato un simpatico omaggio. La manifestazione vuole essere anche un momento di sensibilizzazione per la donazione del sangue grazie ai volontari della Fidas.



L'ingresso della biblioteca da piazza Bocchi

ADRIA-BIBLIOTECA Spazi insufficienti, sale sempre piene

Cultura, aspettando la cittadella

ADRIA - La Biblioteca chiede nuovi spazi: la capienza attuale dei locali a fatica riesce ad ospitare tutti gli utenti, qualcuno ogni tanto deve rinunciare. L'istituzione di piazza Bocchi è rimasta aperta anche nel periodo natalizio accogliendo, come fa durante tutto l'anno, studiosi per ricerche d'archivio oltre, particolarmente, i numerosi studenti universitari che approfittando degli accoglienti locali hanno svolto ricerche e preparare esami in un periodo poco adatto per fruire delle sedi universitarie. I posti disponibili nella sala di lettura e consultazione sono circa quaranta, ogni giorno tutti occupa-

ti nei due turni di apertura della Biblioteca dal lunedì al venerdì, al mattino dalle 9 alle 13 e nel pomeriggio dalle 15 alle 19; il sabato dalle 9 alle 13. Il personale della Biblioteca si alterna per garantire il servizio di assistenza e sorveglianza. "Si fa affidamento sul 'sogno' del sindaco per la cittadella della cultura - si legge in una nota di piazza Bocchi - con l'utilizzo del vicino complesso degli immobili che vanno dall'ex sede della Polizia locale fino alla Pro loco, opportunamente ristrutturati. Adria nella cultura, storia e arte - prosegue la nota - ha una singolare opportunità che, in armonia e integra-

zione con le specifiche vocazioni dei territori bassopolesani, potrebbe assicurare all'intera area bassopolesana uno straordinario sviluppo al di fuori di antiche concorrenze ormai non più motivate dalle nuove circostanze: ognuno ha qualche cosa da dare e da ricevere". E lunedì prossimo riprendono i "Lunedì culturali" con un ciclo di quattro incontri dedicati alla Bibbia, in collaborazione con la Biblioteca-Archivio capitolare della Cattedrale: appuntamento alle 17.30 al teatro "Ferrini".

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA- I due fratellini già modelli, con un futuro da stelle

Marco e Liam, enfant prodige

ADRIA - Enfant prodige della moda, e non solo. Stiamo parlando dei due fratellini Marco Allen e Liam Luca. Marco Allen, 9 anni, è già modello e attore. Frequenta la quarta elementare e ha ottimi voti (tutti 10), nonostante le varie assenze a causa degli shooting fotografici per i cataloghi e le campagne stampa dei vari brand di abbigliamento. Marco lavora nel mondo della moda da quand'era molto piccolo, facendo numerosi spot, sfilate, cataloghi, cortometraggi e fiction. Da brand molto conosciuti è passato a fare il modello per l'alta moda, lavorando per alcuni tra i

più grandi stilisti a livello mondiale. A giorni uscirà nella campagna stampa come testimonial dello stilista John Galliano (ex Dior) che lo vedrà protagonista della collezione primavera estate 2017. Sempre a giorni, uscirà come testimonial nella campagna pubblicitaria Islang (marchio italiano di costumi da bagno, famosissimo in tutto il mondo). Tra qualche mese uscirà il film "Neanche questa volta", prodotto dalla casa di produzione cinematografica torinese Methuselah Studios, che vedrà Marco come protagonista. Altra bella esperienza è stato il Pitti Bimbo 84, lo

scorso gennaio, dove Marco è stato protagonista del Mannequin Challenge dello stilista di Quis Quis, Stefano Cavalleri, il tutto sotto la regia di Sara Scamarcia. Marco, inoltre, è cintura nera di Ju Jitsu, diplomato Coni. Il più piccolino, invece, Liam Luca, 5 anni compiuti il 16 febbraio, segue le orme del fratello nel campo della moda. Già testimonial di grossi marchi d'abbigliamento, lo si vedrà tra qualche mese in cataloghi autunno inverno di vari brand e ha sfilato per Pitti Bimbo 84 al teatro Odeon di Firenze per Il Gufo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Allen